

## scheda del progetto

### progetto

Stefania Giardinelli

### collaboratori

Gianfranco Conti

### consulenti

Herta Sturmman (terra cruda-tecnica del cob)  
Sjap Holst (terra cruda-tecnica della terra-paglia)

### artista

Nicolas Panelli

### committenti

Gianfranco Conti e Stefania Giardinelli

### impresa

CER arl, Roccamontepiano, Chieti  
autocostruzione per il 30% gruppo di lavoro:  
Gaia Bollini, Flavio Giardinelli, Roeland Peeters, Ferdinando Renzetti, Lucia Secondo, Valter ...

### direzione lavori

Stefani Giardinelli

### localizzazione

Casalincontrada, Chieti

### cronologia

2003-2004: progetto

2004-2007: realizzazione

### materiali

struttura portante edificio esistente: murature in terra cruda - tecnica del massone (cob o bauge) impasto di terra paglia e acqua  
struttura portante ampliamento: legno  
tamponature ampliamento: basamento in mattoni cotti e pietra, alzato in mattoni crudi (adobe) artigianali e industriali e terra paglia

### dati dimensionali

4.000 mq lotto

247 mq superficie complessiva

682 mc complessivi

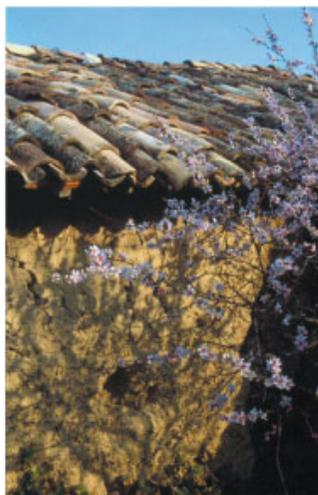
## relazione descrittiva

Il sito, denominato *Borgocapo*, è nella media collina a ridosso della Maiella caratterizzata dalla presenza di calanchi. *Borgocapo* è la sede di un laboratorio per la diffusione delle tecniche costruttive in terra cruda. Il cantiere, nel suo essere esso stesso soggetto di varie attività di formazione, rivela il carattere sperimentale dell'intervento. Sperimentazione fatta anche sulla figura classica dell'architetto, che diviene un'entità dinamica nel farsi progettista, proprietario, autocostruttore, muratore, docente e apprendista. L'edificio in terra esistente è stato trasformato in residenza temporanea a servizio delle attività del laboratorio.

La casa è una fra le 800 censite dalla Regione Abruzzo, realizzate con una struttura monolitica costruita con la tecnica tradizionale del "massone", sovrapposizione di piccoli pani umidi di terra e paglia. Nei due moduli esistenti si sono riproposte tecniche originali e materiali di recupero dalla demolizione di superfetazioni. La terra per i muri è stata scavata in loco.

L'idea progettuale parte dal semplice accostamento, in linea, di due nuovi moduli e dall'inserimento dell'elemento loggia, tipico in alcune di queste costruzioni, come elemento di collegamento dei vari moduli e dei due livelli. La loggia denuncia nei suoi vuoti e pieni la presenza retrostante dei nuovi moduli o del vecchio edificio. L'ampliamento prevede una struttura portante a telaio di legno inglobata alla parete in terra cruda su uno zoccolo in mattoni e pietre.

Si sono sperimentate varie tecniche in terra cruda: l'adobe, mattoni in terra e paglia essiccati all'aria realizzati in cantiere; i mattoni in terra cruda trafilati, realizzati con la collaborazione di una delle poche fornaci ancora attive in Abruzzo; il cob, tipo di massone messo in opera senza la realizzazione dei pani. Per le parti di coronamento si sono utilizzate tecniche "leggere" come la terra-paglia e le balle di paglia. L'intonaco in terra e calce è in parte decorato da bassorilievi.



## biografia del progettista



Stefania Giardinelli (Chieti 1966) si laurea in architettura presso l'Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara. Svolge attività professionale in collaborazione con Gianfranco Conti occupandosi di recupero e attualizzazione delle tecniche costruttive tradizionali e di bioarchitettura. Ha realizzato interventi di conservazione e riuso di edifici tradizionali in terra cruda a Chieti e Casalincontrada e di edifici monumentali quali il Monastero Benedettino di S. Pietro a Roccamontepiano del quale coordina un laboratorio pluridisciplinare di recupero con l'Università di Chieti. Ha curato l'allestimento del Museo Geopaleontologico dell'Alto Aventino nel castello di Palena e l'allestimento in terra cruda del Museo La Civitella di Chieti. Affianca all'attività professionale il sostegno all'associazione Terrae onlus e al Centro di Documentazione sulle Case di Terra di Casalincontrada per i quali svolge attività formativa sulle tecniche di costruzione e recupero di edifici in terra.